

# Guatemala, una valanga di fango investe un centinaio di soccorritori

## *Il bilancio ufficiale della tragedia è di 37 morti e 23 dispersi*

UNA valanga di fango ha travolto ieri un centinaio di soccorritori che, in Guatemala, stavano cercando di portare in salvo i passeggeri di un autobus rimasto intrappolato da una precedente frana provocata dalle forti piogge cadute da diversi giorni sul Paese centro americano. Secondo la protezione civile, a livello nazionale i morti accertati sono 37 e 23 dispersi. Ma non è ancora possibile stabilire quale sia il bilancio della tragedia avvenuta lungo l'autostrada Panamericana. Al momento sarebbero stati recuperati 18 corpi, non si sa se dei passeggeri dell'automezzo o se di chi stava cercando di soccorrerli. Il presidente Alvaro Colon ha parlato di «tragedia nazionale» ed ha decretato lo stato d'emergenza lanciando un drammatico appello alla comunità internazionale.

Lo smottamento abbattutosi sulla Panamericana ha investito anche altri veicoli. Alcuni sono stati spinti in un burrone e dopo un volo di 250 metri sono precipitati in un torrente in piena che li ha trascinati via: gli occupanti risultano dispersi. L'altro ieri, nella regione di Chimaltenango, un altro pullman è stato investito da una gigantesca massa di fango: una ventina le vittime. Nella stessa zona una famiglia di 4 persone è stata sepolta da una frana precipitata sulla loro casa. La nuova ondata di maltempo colpisce il Guatemala a soli 3 mesi dalla tempesta tropicale Agatha che provocò la morte di 165 persone e danni per oltre un miliardo di dollari. I danni delle precipitazioni di questi giorni, secondo il presidente Colon, ammontano già a quasi mezzo miliardo di dollari. Gli alluvionati senza tetto sono 40 mila e altre 10 mila persone sono state costrette a abbandonare le loro case per il rischio di smottamenti e frane.